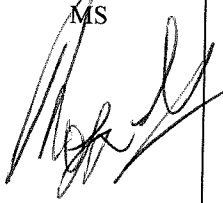
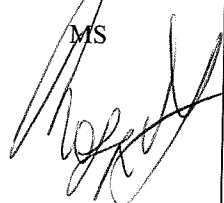


Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 1 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

**PIANO AZIENDALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)
ANNO 2018 - 2019**

00	08/02/2019	Prima emissione	Medico Responsabile Dott. Francesco Rossi Consulente esterno gestione RC Dott Di Vito Marco	Medico Responsabile MS 	Medico Responsabile MS 
<i>Rev.</i>	<i>DATA</i>	<i>DESCRIZIONE EMISSIONE</i>	<i>REDATTO</i>	<i>VERIFICATO</i>	<i>APPROVATO</i>

INDICE

1. PREMESSA	Pag. 2
2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DEL RISK MANAGEMENT	Pag. 3
3. CONTESTO ORGANIZZATIVO	Pag. 4
4. COMITATO PER IL CONTROLLO DELLE ICA	Pag. 7
5. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PAICA PRECEDENTE	Pag. 8
6. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA	Pag. 8
7. OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI	Pag. 9
8. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA	Pag. 10
9. RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 10
10. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	Pag. 11

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev.	Data	Pag. 2 a 11
	Titolo:			
Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)				

Ambito di applicazione

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 8 marzo 2017, n.24 recante: Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, il documento è rivolto a tutte le strutture pubbliche e private del S.S.R.

Scadenze temporali

Il termine per la presentazione del presente documento è fissato al 15 Febbraio, dell'anno solare in corso a cui il documento stesso si riferisce. Il presente documento entro il 28 Febbraio dovrà essere trasmesso via mail in formato pdf al Centro Regionale Rischio Clinico (crcc@regione.lazio.it)

Struttura del PAICA

Il seguente documento, fatto salve e specifiche e motivate necessità, è stato elaborato rispettando l'emanazione delle nuove linee guide per l'elaborazione del primo documento PAICA 2019

1. PREMESSA

Nel corso dell'anno 2017 hanno visto la luce due importanti provvedimenti legislativi che hanno introdotto importanti innovazioni in materia di Sicurezza delle Cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie:

- La legge n 24 dell'8 marzo 2017 (Gelli-Bianco) "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", pubblicata sulla G.U n 64 del 17/03/2017 ed entrata in vigore il 01/04/2017.
- La legge n. 219 del 22 dicembre 2017, (legge sul Biotestamento, ovvero sulle Disposizioni anticipate di trattamento e in materia di consenso informato), pubblicata nella G.U. N 12 del 17/01/2018.

L'obiettivo della legge n 24 (Gelli-Bianco) è quello di rispondere principalmente a due problematiche: 1) la mole del contenzioso medico legale, che ha causato un aumento sostanziale del costo delle assicurazioni per professionisti e strutture sanitarie 2) il fenomeno della medicina difensiva che ha prodotto un uso inappropriato delle risorse destinate alla sanità pubblica. Il tutto viene gestito nell'ottica della ricerca di un nuovo equilibrio nel rapporto medico-paziente che permetta, da una parte ai professionisti di svolgere il loro lavoro con maggiore serenità, grazie alle nuove norme in tema di responsabilità penale e civile, e ,dall'altra, garantendo ai pazienti maggiore trasparenza e la possibilità di essere risarciti in tempi brevi e certi per gli eventuali danni subiti.

Le Infezioni correlate all'assistenza sanitaria rappresentano una minaccia per la sicurezza dei pazienti in Europa.

Nel 2016 e 2017, l'ECDC ha coordinato studi di prevalenza per raccogliere dati sulle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) negli ospedali e nelle strutture di assistenza nei Paesi dell'UE/SEE.

Sebbene alcune ICA possano essere trattate con facilità, altre possono incidere seriamente sulla salute del paziente, aumentando la durata del ricovero ospedaliero e la spesa sanitaria. In Europa, le ICA negli ospedali, da sole, provocano più morti di qualsiasi altra malattia infettiva sorvegliata dall'ECDC ciò incide viepiù se si considera che più della metà delle ICA sono considerate prevenibili.

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 3 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

Le Misure di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza si possono così riassumere:

- igiene delle mani
- screening per i portatori/pazienti potenzialmente infetti da batteri multiresistenti
- isolamento dei pazienti infetti o portatori.

Fondamentale è il ruolo svolto dalla Formazione del personale sanitario su questi temi e sulla corretta gestione degli Antibiotici e dalla Educazione e informazione dei pazienti e dei loro parenti su ciò che possono fare per prevenire le ICA e sull'uso prudente degli antibiotici.

Per concludere l'Area della Rete Ospedaliera e Risk Management della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio è stato istituito, con la determinazione n. 16829 del 6 dicembre 2017, ai sensi della legge 24/2017, il "Centro Regionale per il Rischio Clinico" (CRRC). Con la determinazione G00164 del 11/01/2019 il CRRC ha prodotto una revisione delle Linee Guida per l'adozione del PAICA da parte delle Aziende Sanitarie.

2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DEL RISK MANAGEMENT

Norme di rilievo nazionale e regionale prevedono che le strutture sanitarie e socio sanitarie debbano dotarsi di unità operative e/o di funzioni dedicate alla gestione del rischio ed alla prevenzione dei danni per il paziente.

L'art. 3 bis del Decreto Legge "Balduzzi" del 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, in materia di gestione e monitoraggio dei rischi sanitari prevede che *"al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività le aziende sanitarie, nell'ambito della loro organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ne curano l'analisi, studiano e adottano le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi."*

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 539 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), dispone che *"tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (risk management)."*

Nella Regione Lazio il DCA 8/2011 e s.m.i. in materia di requisiti organizzativi generali delle strutture sanitarie stabilisce che *"presso ogni struttura che eroga prestazioni sanitarie deve, altresì, essere attivato un programma per la gestione del rischio clinico, che garantisca anche il monitoraggio degli eventi avversi"*

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 4 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

Le funzioni del Risk Management sono:

- Promuovere l'approccio sistemico al problema della sicurezza delle cure attraverso il coinvolgimento attivo di tutti gli attori del processo assistenziale, con il fine ultimo del miglioramento della qualità delle cure e della sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa tenendo conto da un lato delle LG redatte dalle Società Scientifiche di riferimento dei professionisti e, dall'altro, dei criteri della EBM anche attraverso la promozione di interventi mirati al contenimento degli eventi avversi relativi alle ICA;
- Diffondere una cultura organizzativa basata sul miglioramento della qualità, sulla sicurezza di pazienti e operatori, sull'errore come strumento di apprendimento e sulla "non colpevolezza";

Il PAICA della Clinica San Michele Arcangelo è elaborato nel rispetto delle Linee Guida regionali e rappresenta, pertanto, lo strumento per promuovere e realizzare la politica aziendale in materia di prevenzione dei rischi e per la sicurezza delle cure.

Tutte le strutture aziendali, per quanto di competenza, collaborano con il Risk Manager per la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni necessarie per la definizione del PAICA.

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO

1.1 Contesto organizzativo

La Residenza Sanitaria Assistita sorge su un'area delimitata da Via Dei Sestili, Via del Quadraretto ed altri lotti privati.

È ubicata in Roma a Via Dei Sestili n. 18 in una zona salubre a breve distanza da importanti vie di comunicazione ed attraversamenti urbani (Via Tuscolana e Via Appia) ed è servita da numerosi mezzi di trasporto pubblici compreso la metropolitana urbana.

I nostri numeri di telefono sono:

- Tel. 06/76902864
- Fax 06/76902672

La nostra amministrazione vi darà ascolto con la massima disponibilità e cortesia fornendo ogni tipo di informazione richiesta. Inoltre è stato installato il servizio di cortesia che consente di accedere, senza parlare con l'operatore, direttamente con gli interni desiderati. Ad oggi disponiamo di n. 48 posti letto così suddivisi :

- n° 6 camere per 4 ospiti con proprio servizio igienico direttamente accessibile
- n° 8 camere per 3 ospiti con proprio servizio igienico direttamente accessibile

Le 14 camere di degenza sono così suddivise:

- n° 1 camera a 4 letti e n. 3 a 3 letti al primo, secondo e terzo piano
- n° 2 camere a 4 letti al quarto piano e n. 2 camere a 3 letti al terzo piano
- n° 2 camere a 4 letti al quarto piano

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 5 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

Ad ogni piano di degenza, escluso il IV, c'è un soggiorno/pranzo corredato di televisore ; a tutti i piani di degenza vi è un locale per la distribuzione del vitto mentre le medicherie sono poste al piano terra ed al IV piano.

- Al piano terra sono ubicate le stanze : Uffici Amministrativi, sala Giovo, sala Polivalente, Terapia
- La Cappella, la palestra per la fisioterapia e la sala mortuaria sono collocate al piano seminterrato.
- La stanza podologo/parrucchiere è situata al piano terra.
- Al quinto piano sono ubicate la stanza del Medico Responsabile e la Direzione

Responsabili di struttura:

- Amministratore Unico: Prof. Mauro SPALLONE
- Medico Responsabile: Dott. Francesco ROSSI
- Coordinatrice: Dott.ssa Francesca BARTOLI
- RAQ : Dott.ssa Emilia Fiore

La nostra Residenza, data la tipologia della sua autorizzazione , effettua solo ed esclusivamente ricoveri ordinari.

MODALITÀ DI ACCESSO

Il ricovero avviene solo ed unicamente attraverso le liste di attesa della Azienda Sanitaria territorialmente competente ovvero la ROMA 2 la quale ci indica e ci invia, dopo aver effettuato le opportune valutazioni ed aver rilasciato il nulla osta, l'ospite.

Il nulla osta deve essere presentato all'Amministrazione che predispone il ricovero.

L'ufficio amministrativo è posto al piano terra ed è operativo:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle 17.30
- il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00

In un luogo affollato come una R.S.A., il furto o lo smarrimento di denaro, gioielli o altro valori sono sempre possibili: la Direzione non si assume la responsabilità per questi inconvenienti; consigliamo, quindi, di portare soltanto gli effetti personali strettamente necessari.

Nei giorni successivi è sempre possibile farsi portare da casa quanto necessario. La documentazione necessaria da presentare al momento del ricovero è la seguente:

- Originale del nulla osta rilasciato dalla A.S.L.
- Fotocopia del documento di riconoscimento
- Fotocopia del codice fiscale e libretto sanitario
- Eventuali esenzioni e piani terapeutici

E' importante comunicare al Medico Responsabile notizie relative ai farmaci che si prendono abitualmente anche se si tratta soltanto di lassativi, antidolorifici o sciroppi per la tosse anche se, successivamente al ricovero, lo stesso prende contatto con il Medico di Medicina Generale dell'Ospite onde verificare e concordare la terapia farmacologica in atto.

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 6 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

RICOVERO

Il fine essenziale dell'ospitalità privata è mirare a fornire le migliori cure in un clima di umanizzazione orientato alla soddisfazione degli ospiti data la peculiarità propria della categoria basata sull'alternativa e la libera scelta e, quindi, la qualità, l'efficienza e l'efficacia delle cure sono un dovere deontologico e contrattuale dei medici.

La Clinica San Michele Arcangelo effettua solo ed esclusivamente ricoveri ordinari programmati e tali tipologie di ricoveri vengono effettuati solo ed esclusivamente dal CAD della A.S.L. Roma 2.

LE DIMISSIONI E CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

La dimissione (stabilita o dalla ASL o dal paziente/parente) può accadere per i seguenti motivi:

- Trasferimento in altra struttura della stessa tipologia assistenziale o in altro setting assistenziale;
- Dimissioni volontarie dell'ospite ;
- Aggravamento dell'ospite (Trasferimento in Struttura Ospedaliera);
- In caso di decesso dell'ospite.

In caso di protrarsi oltre il decimo giorno del ricovero in un presidio ospedaliero per un evento acuto (aggravamento dell'ospite) la degenza presso la struttura si conclude. Diversamente l'ospite rientra nella nostra RSA e prosegue la sua degenza.

Nel caso come da punto 1) e 2) la Clinica compila la "Scheda Clinica di Dimissioni".

Nell'eventualità trascritto nel punto 2) l'ospite dovrà provvedere a presentare la "Dichiarazione di rinuncia al ricovero" alla clinica la quale a sua volta provvederà a compilare la "Lettera di Dimissione".

La scheda di dimissione contiene la diagnosi di dimissione e l'elenco di tutte le più importanti attività cliniche effettuate durante il ricovero. Inoltre, vengono riportate le prescrizioni terapeutiche e le indicazioni dietetiche da osservare. E' redatta in forma dattiloscritta e viene consegnata all'ospite o al suo familiare.

Tutti i cittadini hanno diritto all'accesso civico che consiste nella possibilità di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalla nostra R.S.A. La richiesta di accesso civico deve consentire alla Clinica San Michele Arcangelo S.p.A. di individuare il dato, il documento o l'informazione che si intende acquisire, sono pertanto inammissibili le richieste generiche.

Per la richiesta di copia della cartella clinica e per le richieste di accesso civico il cittadino deve contattare gli uffici amministrativi al telefono numero : 06 76902864 e/o alla mail : clinica.sanmichele@libero.it.

La copia della cartella clinica verrà consegnata entro 7 (sette) giorni dalla richiesta previa corretta compilazione del modulo.

AUTORIZZAZIONE ED ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE :
DCA N° 00263 del 26/06/2013 per 48 posti letto

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 7 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

DATI STRUTTURALI		
		Fonte del dato
Estensione territoriale ROMA	Km2 1287.36	Indirizzi web per il turismo
Popolazione residente	2 863 843	Indirizzi web per il turismo
Estensione territoriale Casa di Cura	Dato non disponibile	
Presidio Ospedaliero	Residenza Sanitaria Assistita Accreditata	
Posti letto accreditati	48	
DATI DI ATTIVITA' AGGREGATI		
Ricoveri ordinari	Ciclo continuo	Ufficio ricoveri
Ricoveri diurni	Ciclo continuo	Ufficio ricoveri
Branche specialistiche	Le visite specialistiche sono rimandate ai medici delle asl di competenza	

4. COMITATO PER IL CONTROLLO DELLE ICA

In data 28/05/18 presso la Direzione della Clinica San Michele Arcangelo S.p.A. si sono riuniti i membri del Comitato per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza costituito da:

Dott. Francesco Rossi : Medico Responsabile
Dott.ssa Stefania Mastrolonardo: Risk Manager
Dott.ssa Francesca Bartoli: Coordinatore Sanitario
Amministratore Unico: Prof. Mauro Spallone

Al termine dello svolgimento della riunione del comitato si concordano i seguenti punti operativi:

- programmare, una riunione ordinaria del CIO semestrale
- adesione alla Giornata Mondiale per la Igiene delle Mani (5 Maggio 2019)
- aggiornamento delle politiche, procedure e delle istruzioni operative relative alle ICA
- programmazione di almeno una attività formativa per il personale sanitario
- formazione sul campo e monitoraggio per il corretto utilizzo dei DPI
- formazione e stage nuove sistemi di medicazione per le LDD
- formazione degli operatori alle ICA
- aggiornamento sull'introduzione dei nuovi disinfettanti sul mercato
- aggiornamento sulla corretta manovra di inserimento del CV e gestione del dispositivo

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 8 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

5. RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PAICA PRECEDENTE

Il PAICA è stato ufficializzato dalla Regione Lazio nell'anno corrente, pertanto non risultano essere presenti versioni precedenti. Questa per tutte le strutture sanitarie è la prima elaborazione ufficiale. Tutti i documenti sono stati elaborati con il concorso, la condivisione e il coinvolgimento attivo dei professionisti dei settori interessati, per ottenere una aderenza di quanto definito quanto più ampia possibile alla realtà aziendale.

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA

La realizzazione del PAICA riconosce sempre almeno due specifiche responsabilità:

- Quella del Medico Responsabile che lo redige e ne monitorizza l'implementazione;
- Quella dell'Alta Direzione che si impegna ad adottarlo con Deliberazione ed a fornire al Risk Manager e all'organizzazione aziendale le risorse e le opportune direttive (ad esempio la definizione di specifici obiettivi di budget), per la concreta realizzazione delle attività in esso previste.

Di seguito la matrice delle responsabilità del PARM di Clinica San Michele Arcangelo :

Azione	Risk Manager	Amministratore Unico	Medico Responsabile
Redazione PAICA e proposta di deliberazione	C	C	R
Adozione PAICA con deliberazione	I	C	R
Monitoraggio PAICA	R	C	I

Legenda: R= Responsabile; C= Coinvolto; I= Interessato

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 9 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

8. OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI

Come è noto i tre obiettivi strategici regionali, in accordo con il PRP Piano Regionale Prevenzione e il PNCAR Piano Nazionale di Contrasto dell'Antibiotico-Resistenza sono i seguenti:

A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo

B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA.

C) Partecipare alle attività regionali in tema di prevenzione e controllo delle ICA.

In considerazione e in relazione di quanto sopra sono state programmate le seguenti Attività

OBIETTIVO A: DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE				
ATTIVITA' 1 – Progettazione ed esecuzione di almeno 1 (UNO) evento formativo aziendale in tema di “Monitoraggio e Prevenzione delle ICA” (Secondo Piano Formativo Aziendale)				
INDICATORE: Esecuzione di almeno una edizione del corso entro il 31/12/2019				
MATRICE DELLE RESPONSABILITA' Legenda: R= Responsabilità C= Coinvolto I= Interessato				
Azione	RSGQ Risk Manager	Formazione	Amministratore Unico	Medico Responsabile
Progettazione del corso	R	C	C	C
Accreditamento del corso	C	R		
Esecuzione del corso	R	I		
Documentazione evento	IC	R		
ATTIVITA' 2– Partecipazione alla Giornata Mondiale per la Promozione del Lavaggio delle mani				
Distribuzione materiale informativo				
INDICATORE: Report di attività alla Medico Responsabile				
FONTE: RISK MANAGEMENT				
ATTIVITA' 3 – Organizzazione ed esecuzione di Eventi Formativi corretto utilizzo DPI, stage formativo in “nuove metodologie di gestione e prevenzione delle LDD nel paziente a rischio”. Aggiornamento sulle nuove linee guida per la gestione del CV e prevenzione delle infezioni nelle vie urinarie nel paziente cronico degenerativo				
INDICATORE: Esecuzione di almeno una edizione del corso entro il 31/12/2019				
FONTE: Risk Management – Formazione				

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 10 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

9. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

Al fine dello corretto svolgimento di tutte le attività previste dal PAICA e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Direzione Aziendale assicura la sua diffusione attraverso:

- Presentazione del Piano all'interno del Collegio di Direzione;
- Pubblicazione del PAICA sul sito aziendale ;
- Iniziative di diffusione del PAICA a tutti gli operatori con incontri programmati
- All'interno del proprio presidio

10. RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1 - La legge n 24 dell'8 marzo 2017 (Gelli-Bianco)
- 2 - La legge n. 219 del 22 dicembre 2017, (legge sul Biotestamento);
- 3 - La determinazione della Regione Lazio n. G01226 del 02/02/2018 "Revisione delle Linee Guida per l'elaborazione del piano Annuale di Risk Management (PARM) " ai sensi della legge 24/17;
- 4 - La determinazione della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali n. 16829 del 6 dicembre 2017, istitutiva del "Centro Regionale per il Rischio Clinico" (CRRC).
- 5 - DCA 368/2014 e 412/2014 concernenti il riordino della Rete Ospedaliera della Regione Lazio;
- 6 - Decreto Ministero della Salute del 11/12/2009 Istituzione del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli errori in Sanità
- 7 - Circolare Ministeriale n.52/1985 recante "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
- 8 - Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza"
- 9 - Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante "Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131";
- 10 - Determinazione Regionale n. G04112 dell' 01/04/2014 "Approvazione del documento recante: "Linee di indirizzo regionali per la stesura del Piano di Risk Management (PARM): gestione del rischio clinico e delle infezioni correlate all' assistenza (CC-ICA)"
- 11 - Nota prot. n. 58028/GR/11/26 del 03/02/2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante "Relazione conclusiva Piani Annuali di Risk Management delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio ; Obiettivi 2015 Rischio Clinico Regione Lazio;
- 12 - Nota prot. n. 99218/GR/11/26 del 23/02/2015 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione Rischio Clinico recante "Percorso Aziendale per il recepimento delle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza dei pazienti".
- 13 - Decreto del Commissario ad Acta 4 novembre 2016, n. U00328 – Approvazione delle "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)".
- 14 - DCA U0008 del 10/02/2011 "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"
- 15 - Determinazione 25 ottobre 2016, n. G12356 Approvazione del "Piano Regionale per la

Clinica San Michele Arcangelo Via dei Sestili n. 18 Roma	PAICA 2019	Rev. 00	Data 08/02/2019	Pag. 11 a 11
	Titolo: Piano aziendale delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA)			

prevenzione delle cadute dei pazienti".

16 - Determinazione della Regione Lazio n° G00163 del 11/01/2019 (Approvazione ed adozione del documento recante le linee guida per l'elaborazione del Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza)

11. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Ministero della Salute: "Risk Management in Sanità- il problema degli errori" Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 05 marzo 2003;
2. WHO – World Alliance for patient safety - The second Global Patient Safety Challenge 2008 "Safe Surgery Save Live"
3. The New NHS: modern and dependable. London: Stationary Office, 1997
4. Reason J, Managing the risks of organizational accidents, 1997
5. Reason J, L'errore umano: EPC editore 2014
6. Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori –Ministero della Salute
7. Raccomandazioni Ministero della Salute sulla Prevenzione del Rischio Clinico
8. ECDC
9. European Antibiotic Awareness Day
10. KeepAntibioticsWorking
11. Istituto Superiore Sanità